

Proclama di Camillo Torres

(1972)

di Fausto Amodei

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: antimperialisti, lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/proclama-di-camillo-torres>

Lam
Da molti anni i poveri
Mi7 Lam
della nostra patria,
Do Fa
da molti anni attendono
Mi7 Lam
il grido di battaglia,
Fa Sol Lam
il grido per gettarsi nella lotta finale
Rem Lam Mi7 Lam
contro l'oligarchia e contro il capitale.
Rem Do Mi7 Lam
contro l'oligarchia e contro il capitale.

A questo punto il popolo
non crede a chi ha il potere
a questo punto il popolo
non crede alle elezioni,
non c'è più via legale che possa esser
[tentata,
non resta altro al popolo che la lotta
[armata.

Il popolo è deciso
a offrir la propria vita
per dare ai propri figli
un tetto e da mangiare,
per dare soprattutto a chi verrà domani
la patria non più schiava dei
[nordamericani."

E devo dire al popolo
che io non l'ho tradito,
son stato sulle piazze
d'ogni città e villaggio
chiamando chi lavora ai campi e alle
[miniere
a unirsi e a organizzarsi per prendere il
[potere.

Chiunque è un patriota
stia sul piede di guerra
finchè possano sorgere
i capi guerriglieri;
dobbiamo stare all'erta, scambiarci le
[opinioni,
raccogliere le provviste con armi e
[munizioni.

La lotta è prolungata
e i colpi all'oppressore
sian piccoli, se occorre,
purchè siano sicuri;
proviamo cosa valgono di fronte agli
[avversari
coloro che si dicono dei rivoluzionari."

Agisci senza sosta,
ma agisci con pazienza,
la guerra sarà lunga
e ognuno dovrà agire;
importa soprattutto che la rivoluzione
quando è il momento giusto ci trovi dall'
[azione.

Abbiamo incominciato
perchè la strada è lunga,
però questa è la strada
per la rivoluzione:
con noi fino alla morte a unire e
[organizzare.
con voi fino alla morte, la classe
[popolare.

Con noi fino alla morte
perchè siamo decisi,
con voi fino alla morte,
a andare fino in fondo:
la presa del potere non è ormai più
[illusoria,
lottar fino alla morte vuoi dire la
[vittoria

Informazioni

Camillo Torres, prete e sociologo colombiano, morì il 15 febbraio 1966, in uno scontro a fuoco a santander, con le truppe dell'esercito regolare, lottando col mitra in mano contro un'oligarchia serva dell'imperialismo nord-americano.

La canzone è una parafrasi assai fedele dell'ultimo messaggio di Torres al popolo colombiano ("Dalle montagne, gennaio 1966") considerato il suo testamento spirituale.